

IA per la diagnosi del cancro ai polmoni, gli studi in Corea del Sud e Canada

In tema di sanità digitale, tra le nuove tecnologie in ascesa c'è l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle diagnosi precoci. Con riferimento alla **IA per la diagnosi del cancro ai polmoni**. In particolare, è stato sviluppato uno strumento fondato sull'intelligenza artificiale in oncologia ad elevata precisione diagnostica. Per migliorare le prestazioni dei radiologi nell'individuare i **tumori polmonari** sulle RX del torace.

Lo dimostra uno studio coreano i cui risultati sono sulla rivista scientifica **Radiology**. Nel dettaglio, 20 radiologi con esperienza (da cinque a 18 anni) e 10 specializzandi in radiologia (con due/tre anni di esperienza) hanno valutato – senza usufruire dell'IA – 120 radiografie del torace (di cui 60 provenienti da persone con cancro al polmone e 60 da persone sane; età media: 67 anni).

In una seconda sessione, ciascuno dei 20 radiologi ha rivisto le radiografie, supportato da uno strumento basato sull'**intelligenza artificiale ad alta o bassa precisione**. Ebbene, l'utilizzo dell'**IA ad alta precisione ha migliorato le prestazioni dei radiologi** in misura più elevata rispetto a quella a bassa precisione.

IA aiuta a predire la sopravvivenza

dei pazienti

Dalla Corea del Sud al Canada. Qui i risultati di uno studio condotto dal team di ricerca guidato da **John-Jose Nunez** della **University of British Columbia** mostrano come – dopo il primo consulto con l'oncologo – l'intelligenza artificiale può leggere i referti ed essere di supporto nel predire la sopravvivenza dei pazienti con un livello di accuratezza assai soddisfacente. I risultati dello studio sono visibili sulla rivista **Jama Network Open**.

Circoscrivendo, il team di ricerca ha messo a punto un procedimento di calcolo in grado di predire la sopravvivenza dei pazienti basato sulla elaborazione del linguaggio naturale (**Natural Language Processing**). Utilizzato anche da strumenti avanzati come **ChatGPT di OpenAI**, il **NLP** – dei cui modelli è stata stilata anche una top ten globale –, fa parte delle soluzioni software contraddistinte negli ultimi anni dalle evoluzioni più interessanti.

Semplificando i risultati dello studio canadese, è possibile affermare che tra i sistemi di intelligenza artificiale valutati dai ricercatori dell'Università con sede nel centro di Vancouver, il migliore è in grado di predire la sopravvivenza dei pazienti a 6, 36 e 60 mesi **con un'accuratezza superiore all'80%**.

È bene evidenziare che, in entrambe le applicazioni citate, i sistemi di IA sono di supporto. Non sostituiscono i medici bensì li **aiutano ad assumere decisioni più informate**. La sopravvivenza di un malato oncologico che riceve una diagnosi di cancro al polmone dipende infatti da vari fattori; riuscire a predirla, però, equivale a mettere a terra le strategie migliori. A vantaggio di ogni singolo paziente.

<https://www.key4biz.it/ia-per-la-diagnosi-del-cancro-ai-polmoni-gli-studi-in-corea-del-sud-e-canada/479141/>